

IN VISTA DEL TAVOLO ISTITUZIONALE DI MONTELLA

Bagnoli, Chieffo: «Inutile parlare di crisi senza trovare le soluzioni»

Il primo cittadino è chiaro

Bagnoli 12:57 | 26/01/2011

BAGNOLI - In questi giorni l'Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Aniello Chieffo è impegnata nel progetto esecutivo di intervento di restauro della Cappella Rupestris dedicata a San Pantaleone.

«I lavori sono imminenti - afferma Chieffo - La ditta appaltatrice sta già portando il materiale necessario». Non è sicuramente un buon momento per le amministrazioni locali. La Regione, infatti, ha bloccato una serie di finanziamenti.

«Abbiamo sul tavolo una serie di progetti - continua - Il problema è che la Regione ancora non ci ha fatto pervenire i finanziamenti. Le amministrazioni locali sono lasciate sole al loro destino. E' necessario un cambio di rotta».

Il prossimi 31 gennaio a Montella andrà in scena un tavolo istituzionale per affrontare il tema della crisi economica.

«Parteciperò sicuramente ma non so quanto possano servire questo genere di appuntamenti - continua Chieffo - Io sono per i tavoli di lavoro. Non può essere perso ulteriore tempo. E' inutile parlare ancora di crisi. Qui bisogna trovare le soluzioni».

Chieffo era stato tra i primi a lanciare l'allarme qualche anno fa.

«Due anni fa espressi la mia preoccupazione sul futuro delle comunità montane - afferma - Purtroppo oggi i fatti mi hanno dato ragione. Viviamo un crisi senza precedenti. Più che richiamare l'attenzione sulle problematiche sarebbe importante rimboccarsi le maniche».

Da questo punto di vista è necessario che la Regione Campania faccia finalmente gli interessi delle aree interne. «E' necessaria un'assistenza ordinaria da parte dell'istituzione regionale. In bilancio dovrebbe trovare spazio una voce fissa destinata soprattutto alla promozione di questo territorio. Bagnoli è sede della più importante mostra mercato regionale sul tartufo. Ma è la nostra Amministrazione a far fronte alle problematiche. E' necessaria un'assistenza più generalizzata da parte della Regione. Non possiamo garantire da soli la salvaguardia del nostro territorio».



Quest'articolo è stato visualizzato 143 volte

Redazione provincia